



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

SETTORE TECNICO - SERVIZIO AMBIENTE

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE SANITARIO E CANILE RIFUGIO, PER LA DURATA DI 48 MESI, DEI CANI ABBANDONATI O RANDAGI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MACOMER.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. *Sergio Garau*

Macomer: Aprile 2023

Il Tecnico Progettista
Dott. For. *Fabrizio Puddu*

Premessa.

La presente relazione tecnica, redatta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, ha come oggetto la descrizione del progetto dell'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE SANITARIO E CANILE RIFUGIO, PER LA DURATA DI 48 MESI, DEI CANI ABBANDONATI O RANDAGI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MACOMER.

L'Amministrazione comunale di Macomer intende procedere ad affidare ad un soggetto esterno all'Ente l'esecuzione del suddetto servizio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art. 23, comma 14 e 15, il progetto del servizio è stato elaborato dal personale dipendente del Comune di Macomer, appartenente al Settore Tecnico - Servizio Ambiente.

Il progetto è stato redatto in un unico livello esecutivo, costituito da:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.

Normativa di riferimento.

Dovranno essere rispettate tutte le normative di riferimento in materia di esecuzione del contratto e di svolgimento dei servizi di canile sanitario e di canile rifugio:

- D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Codice dei Contratti;
- L. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- Circolare 14.05.2001 n. 5 del Ministero della Sanità (Attuazione della L. 281/1991);
- D.P.C.M. 28/02/2003 "Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy";
- L. 189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";

- D.M. 23.03.2007 “Individuazione delle modalità di coordinamento delle attività delle Forze di polizia e dei Corpi di polizia municipale e provinciale, allo scopo di prevenire e contrastare gli illeciti penali commessi nei confronti di animali”;
- Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 06.08.2008 (identificazione e registrazione della popolazione canina);
- Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 18.12.2008, modificata dall’O.M. 19.03.2009 (norme sul divieto di utilizzo di detenzione di esche o di bocconi avvelenati);
- L.R. n. 21 del 18.05.1994 “Norme per la protezione degli animali e istituzione dell’anagrafe canina”;
- L.R. n. 35 del 01.08.1996 contenente integrazioni e modifiche alla legge regionale 18 maggio 1994, n.21;
- Circolare n. 19712/IV del 26.06.1997 dell’Assessore Regionale all’Igiene e Sanità
- (disciplina delle attività veterinarie afferenti all’area dell’igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche);
- D.P.G.R. 4 marzo 1999, n. 1 “Regolamento di attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281 e della legge regionale 18 maggio 1994, n. 21 e della legge regionale 1° agosto 1996, n. 35 sulla prevenzione del randagismo”;
- Deliberazione G.R. n. 17/39 del 27.04.2010 avente ad oggetto “L.R. n. 21/1994 e s.m.i;
- Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d’affezione”.

Inquadramento dell'appalto.

L'attività oggetto dell'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

1 Canile sanitario:

- accoglienza (H 24:00) dei cani catturati dal competente servizio della ASL di Nuoro, con oneri di cattura e trasferimento al canile sanitario a carico della stessa ASL;
- provvedere ai controlli sanitari sui cani catturati con attrezzature e materiali occorrenti per prelievi, accertamenti, terapie con costo delle vaccinazioni e terapie a carico della ASL;
- provvedere a tutti gli adempimenti di legge attinenti alle operazioni anagrafiche di registrazione degli animali ricoverati, microchippatura ed all'aggiornamento dell'anagrafe canina regionale anche in collaborazione con la ASL competente;
- cura, custodia e mantenimento dei cani presso struttura di ricovero (canile sanitario), idonea e conforme alla normativa regionale e nazionale vigente e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie, di proprietà o nella disponibilità o nel possesso dell'aggiudicatario, secondo i termini previsti nell'Allegato alla D.G.R. n. 17/39 del 27.4.2010 – “Direttive in Materia di Direttive in Materia di Lotta al Randagismo e Protezione degli Animali d’Affezione”.
- alimentazione giornaliera dei cani avuti in consegna con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona condizione di salute e secondo le prescrizioni del medico veterinario responsabile canile, inclusa la fornitura e la somministrazione dei farmaci prescritti dal veterinario responsabile del canile;
- mantenimento delle eventuali cucciolate che potrebbero nascere dai cani ricoverati e custoditi in canile;
- mantenimento degli spazi destinati agli animali nonché gli spazi comuni, nelle condizioni igienico sanitarie ottimali come previsto dalla normativa;
- provvedere allo smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti, presso impianto autorizzato, attenendosi scrupolosamente a tutte le leggi vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 152/2006;
- garantire l'accesso alla struttura di tutti i soggetti interessati alle adozioni ed agli affidamenti dei cani;
- agevolazione e promozione dell'affidamento e dell'adozione dei cani ai privati con adeguate campagne di sensibilizzazione nonché collaborazione ed incentivazione dei

progetti promossi dal Comune attraverso informazione e assistenza per i cittadini interessati alle adozioni, per la socializzazione tra i cittadini e i cani ricoverati;

- garantire la reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni, compresi i festivi, per il ricevimento dei cani catturati;
- trasferimento dei cani, ogni qualvolta necessario, presso la struttura di ricovero (canile rifugio).

2 Canile rifugio:

- trasferimento presso la struttura di ricovero individuata dall'Appaltatore dei cani di proprietà del Comune di Macomer attualmente ricoverati presso la struttura sita in loc. Monte Muradu a Macomer;
- cura, custodia e mantenimento dei cani presso struttura di ricovero (canile rifugio) idonea e conforme alla normativa regionale e nazionale vigente e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie, di proprietà o nella disponibilità o nel possesso dell'aggiudicatario;
- alimentazione giornaliera dei cani avuti in consegna con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona condizione di salute e secondo le prescrizioni del medico veterinario responsabile canile, inclusa la fornitura e la somministrazione dei farmaci prescritti dal veterinario responsabile del canile;
- mantenimento delle eventuali cucciolate che potrebbero nascere dai cani ricoverati e custoditi in canile;
- mantenimento degli spazi destinati agli animali nonché gli spazi comuni, nelle condizioni igienico sanitarie ottimali come previsto dalla normativa;
- provvedere allo smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti, presso impianto autorizzato, attenendosi scrupolosamente a tutte le leggi vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 152/2006;
- garantire l'accesso alla struttura di tutti i soggetti interessati alle adozioni ed agli affidamenti dei cani;
- agevolazione e promozione dell'affidamento e dell'adozione dei cani ai privati con adeguate campagne di sensibilizzazione nonché collaborazione ed incentivazione dei progetti promossi dal Comune attraverso informazione e assistenza per i cittadini interessati alle adozioni, per la socializzazione tra i cittadini e i cani ricoverati;

- garantire la reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni, compresi i festivi, per il ricevimento dei cani catturati;
- garantire l'apertura al pubblico della struttura per 3 ore/giorno per almeno 3 giorni/settimana nell'arco delle ore diurne, compresi il fine settimana nei giorni di sabato e domenica, per consentire di prendere visione dei cani ai fini dell'adozione degli animali da parte dei soggetti interessati;

Classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary).

Per i servizi indicati dal presente Capitolato è indicata la classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary), o dizionario comune degli appalti, sviluppata in ambito EUROSTAT per la Commissione Europea, che riporta i codici per identificare i prodotti e i servizi:

inquadramento CPV delle attività in appalto

CPV [98380000-0]

Servizi di Canile

Elenco degli elaborati progettuali.

Il progetto del servizio è stato elaborato in conformità all'art. 23 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, *per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.*

Il progetto del presente appalto è costituito dai seguenti elaborati:

- 00 - Elenco Allegati Progettuali
- 01 - Relazione Tecnico-Illustrativa
- 02 - Computo Metrico Estimativo
- 03 - Elenco Prezzi
- 04 - Analisi dei Prezzi

- 05 - Stima Incidenza della Manodopera
- 06 - Prospetto Economico degli Oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi
- 07 - Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- 08 - Cronoprogramma
- 09 - Duvri

Forma dell'appalto.

L'appalto del servizio è dato a misura.

La misura delle prestazioni oggetto di appalto, sarà effettuata mediante il conteggio delle presenze giornaliera effettive dei cani ricoverati.

Il costo giornaliero a base d'asta, comprensivo di tutti gli oneri necessari per il mantenimento degli animali ricoverati, è valutato pari a 3,00 €/giorno.

Al fine di poter stimare l'importo dei servizi necessari per determinare il quadro esigenziale, è stato considerato il numero di cani di proprietà del Comune di Macomer, come desunto dalla banca dati dell'anagrafe canina regionale alla data del 01.02.2022, pari a n. 124 cani presso il canile rifugio, oltre 8 presso il canile sanitario,

Per il criterio di offerta, è previsto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), per il quale si rimanda alle condizioni del bando, predisposto dalla Stazione Appaltante ed al relativo disciplinare di gara.

Prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

La presente relazione illustrativa, in conformità all'art. 23 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, individua le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, commi 3, 3-bis, 3 ter, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà provvedere all'aggiornamento del proprio documento di sicurezza e di valutazione dei rischi in funzione della rilevazione dei rischi interferenti e delle disposizioni in materia di sicurezza previste dal DUVRI, predisposto dalla stazione appaltante.

Dall'esame delle caratteristiche del servizio inquadrato dalla tipologia di appalto, sono stati individuati i rischi da interferenze:

- Interferenze con i lavoratori e gli operatori incaricati dall'ASL Nuoro per lo svolgimento del servizio di cattura e conferimento dei cani catturati presso il canile;

- Interferenze con i lavoratori e gli operatori incaricati allo svolgimento del servizio veterinario dall' ASL Nuoro per lo svolgimento del servizio di cattura e conferimento dei cani catturati presso il canile;
- Interferenze con i lavoratori e gli operatori incaricati allo svolgimento del servizio di vigilanza e controllo del Comune di Macomer. Corpo Forestale Vigilanza Ambientale, ARES Sardegna per lo svolgimento dei controlli riguardanti la regolare esecuzione del servizio presso il canile;
- Interferenze con i lavoratori e gli operatori incaricati allo svolgimento del servizio comunale di raccolta differenziata dei rifiuti;
- Interferenze con le utenze pubbliche interessate alla visita del canile.

Quadro economico del servizio

Il seguente quadro economico di progetto del servizio di durata quadriennale, consente di poter determinare il quadro esigenziale delle risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto.

Descrizione	Importo Pluriennale
A) Importo per l'esecuzione dei SERVIZI A BASE D'ASTA (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
A1.1) Prestazioni a misura - canile sanitario	26.280,00 €
A1.2) Prestazioni a misura - canile rifugio	548.595,00 €
Sommano SERVIZI A1	574.875,00 €
Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	
A2) A corpo	6.000,00 €
A) SOMMANO TOTALE SERVIZI A BASE ASTA (A1+A2)	580.875,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	
B1) Organizzazione di attività collaterali finalizzate ad incentivare il benessere animale, esclusi dall'appalto	12.000,00 €
B2) Imprevisti	1.000,00 €
B3) Fondo incentivante per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.940,43 €
B4) Spese tecniche relative a: progettazione e Direzione Esecuzione del Contratto (DEC)	0
B5) Spese per Autorità di Vigilanza	77,00 €
B6) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0
B7) IVA sui servizi a base d'asta	127.792,50 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE (Sommano B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)	151.809,93 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	732.684,93 €

Incidenza percentuale della manodopera

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016, è stato definito il calcolo dei costi della manodopera, sulla base dei costi previsti dal CCNL di riferimento.

Il costo presunto stimato della manodopera è pari a € 204.808,80 con un'incidenza, sul costo totale di esecuzione del contratto pari al 35,259 %.

Descrizione dello stato attuale

Il Comune di Macomer, a far data al 01.02.2022, ha in carico 124 cani catturati nel territorio comunale attualmente custoditi presso canile convenzionato.

Nonostante i casi di adozione e l'esecuzione di diverse iniziative atte a contrastare il fenomeno del randagismo, il fenomeno di proliferazione dei cani vaganti, incustoditi, privi di anagrafica e tracciabilità, ha registrato un andamento di continuo e costante aumento negli ultimi anni, con significative ripercussioni in particolare sui sinistri stradali e la presenza di animali molesti negli ambiti cittadini urbanizzati.

Motivazione scelte progettuali

Gli obiettivi prefissati dal progetto del servizio in argomento impongono la necessità di individuare soluzioni finalizzate a garantire, nel pieno rispetto delle condizioni di benessere animale, adeguate condizioni di sicurezza e di igiene in tutti gli ambiti del territorio comunale

Diventa, quindi, estremamente significativo per l'Amministrazione Comunale dare corso alla programmazione ed organizzazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e di tutela degli animali catturati affidandoli a soggetto esterno all'Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale.

A tal proposito si intende indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio, da aggiudicarsi col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di ottenere il maggiore livello di qualità dei requisiti necessari a garantire le maggiori condizioni di benessere animale.

Per garantire l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle esigenze dell'Ente l'aggiudicatario utilizzerà e gestirà la propria struttura, dove saranno ospitati i cani per i quali attualmente sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune e per quelli eventualmente catturati e ricoverati durante il periodo di esecuzione del servizio, tenuto conto, ovviamente, del rispetto di tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia.

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire sono:

- garantire la custodia dei cani nelle condizioni di benessere fisiologico ed etologico degli animali, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- operare per ridurre ed evitare la custodia in canile, provvedendo all'incentivazione della pratica dell'adozione di tutti i cani custoditi con attività mirate;
- garantire il servizio continuato (diurno, notturno e festivo) di accoglienza dei cani vaganti;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. Nuoro nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi;

Descrizione del servizio

L'attività oggetto dell'appalto prevede l'esecuzione dei servizi di canile sanitario e canile rifugio.

I cani da ricoverare, custodire e mantenere possono essere stimati valutando una presenza media mensile di n. 124 cani (n. animali alla data del 01.02.2022), presso il canile rifugio oltre 8 presso il canile sanitario;

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci.

Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

Nella struttura di ricovero (canile sanitario e canile rifugio) potranno essere introdotti solo:

- i cani vaganti sul territorio del Comune di Macomer e di eventuali altri Comuni convenzionati, catturati secondo le procedure prescritte dalla normativa di riferimento;
- i cani, iscritti in Anagrafe Canina dei Comuni convenzionati, oggetto di rinuncia di proprietà;
- i cani oggetto di procedimenti coattivi che ne impongono la custodia presso il canile. I costi, come calcolati dal gestore, relativi alla cattura, custodia, identificazione ed eventuali cure e profilassi saranno da addebitarsi ai proprietari dei cani;

- i cani in custodia temporanea, per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari e, qualora risultati non individuabili, al loro affidamento ad eventuali richiedenti; I costi, come calcolati dal gestore, relativi alla cattura, custodia, identificazione ed eventuali cure e profilassi saranno da addebitarsi ai proprietari dei cani;
- i cani in custodia temporanea nei casi previsti dal Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 320/1954).

Incentivazione delle adozioni.

L'Amministrazione Comunale intende avvalersi dello strumento di incentivazione delle adozioni per la lotta al randagismo. Come previsto nell'Allegato alla D.G.R. n. 17/39 del 27.4.2010 – “Direttive in Materia di Direttive in Materia di Lotta al Randagismo e Protezione degli Animali d’Affezione”, l’incentivazione delle adozioni costituisce uno dei punti cardine della lotta al randagismo. Uno dei requisiti necessari per il raggiungimento del precedente obiettivo è l’organizzazione delle attività di adozione stesse.

Devono essere regolarmente eseguite le seguenti attività:

- orari d’accesso al pubblico in canile;
- assistenza ai cittadini interessati alle adozioni;
- individuazione nominale e formale dei responsabili delle adozioni;
- attivazione campagne di adozione (sito internet del Comune, del Canile e coinvolgimento delle associazioni di volontariato).

L'Amministrazione comunale potrà prevedere specifiche incentivazioni sotto forma di riconoscimenti di carattere economico favore dei soggetti adottanti, erogati sotto forma di buoni per alimenti per cani, di prestazioni veterinarie, trattamenti antiparassitari, vaccinazioni ecc. ed incentivi in denaro.

Al fine di evitare possibili fenomeni di speculazione, il valore degli incentivi non potrà essere superiore a quello del costo a base asta di mantenimento del cane per un anno, quindi pari ad € 1.095,00; il premio stesso, sarà corrisposto a rate e condizionato alla dimostrazione del buon mantenimento del cane, che sarà oggetto di verifica del DEC incaricato, e secondo le disposizioni stabilite dall'Amministrazione comunale mediante il bando di avviso pubblico.

Cronoprogramma, durata e costi di esecuzione del contratto.

La durata del servizio è stabilita in 1.460 giorni (48 mesi), naturali consecutivi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, con la possibilità di proroga fino ad ulteriori 365 giorni (12 mesi), eventualmente necessari, per l'espletamento delle procedure di gara, finalizzata ad individuare il nuovo contraente. Gli importi a base d'asta in fase di gara sono così stabiliti:

- 3,00 €/giorno (I.V.A. esclusa) per il costo giornaliero di ogni cane (presenza giornaliera), costo onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per il mantenimento degli animali nelle migliori condizioni di benessere;
- per oneri per l'adeguamento dei piani di sicurezza, rispetto ai rischi interferenti;
- ulteriori costi, ad esempio relativi a specifiche prestazioni sanitarie o necessarie all'occorrenza, che non è possibile preliminarmente stimare, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

I costi unitari calcolati per l'esecuzione dei servizi sono scaturiti dalle indagini di mercato, dal confronto con altri servizi simili svolti da altri Enti Locali, dalle risultanze del precedente servizio triennale del Comune di Macomer. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso.

L'importo a base di gara per la durata quadriennale del servizio è stimato pari a 580.875,00 €, di cui 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge per la somma di 127.792,50 €, per un totale di 732.684,93 €.

Sommario

Premessa.	2
Normativa di riferimento.....	2
Inquadramento dell'appalto.....	4
Classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary).....	6
Elenco degli elaborati progettuali.	6
Forma dell'appalto.	7
Prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.....	7
Quadro economico del servizio	9
Incidenza percentuale della manodopera.....	10
Descrizione dello stato attuale	10
Motivazione scelte progettuali.....	10
Descrizione del servizio	11
Incentivazione delle adozioni.	12
Cronoprogramma, durata e costi di esecuzione del contratto.	13